

PREMIO GIORNALISTICO INTERNAZIONALE

“CORSO BOVIO”

promosso e organizzato dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti

Progetto

- **La nascita del Progetto**

L'idea di dare vita al progetto del concorso intitolato a “Corso Bovio” nasce dall'esigenza condivisa all'interno dell'Ordine dei giornalisti di creare un rapporto virtuoso tra professione giornalistica e mondo del sapere con lo scopo di valorizzare e dare visibilità a tutti quei momenti che possono rappresentare un fattore di crescita per chi opera in modo professionale nel mondo dell'informazione. L'evoluzione tecnologica e normativa degli ultimi anni ha determinato profondi cambiamenti anche nella professione giornalistica. L'avvento di internet, la multimedialità, la globalizzazione, nonché l'introduzione nel sistema giuridico italiano di numerose nuove norme che interessano direttamente ed indirettamente l'attività giornalistica ha determinato anche da parte dell'Ordine la necessità di porsi in modo dialettico con questa realtà in movimento e di interpretarne i diversi aspetti incidenti con l'attività professionale svolta. Ciò ha determinato e determina un continuo sforzo per riuscire a decodificare quali siano di volta in volta le nuove regole, i nuovi strumenti e le nuove opportunità con le quali un professionista dell'informazione si deve confrontare e deve interagire. Sia dal punto di vista delle modalità stesse delle tecniche giornalistiche e delle modalità attraverso le quali il singolo o la struttura organizzata costruisce di volta in volta il proprio ambiente di lavoro, sia per quelli che possono essere i determinanti esterni che influiscono in modo decisivo sulle scelte e sulle possibilità operative. Se ad esempio l'utilizzo dei moderni strumenti multimediali e una scelta sempre maggiore di fonti implica uno sforzo diverso rispetto al passato, ciò non toglie che le caratteristiche fondamentali dell'operare giornalistico, ovvero la coerenza rispetto alle premesse, l'obiettività, l'imparzialità, la necessità di operare con criteri deontologicamente corretti determina quotidianamente un impegno a utilizzare le odierne tecnologie in modo responsabile. Come l'insieme delle norme succedutesi negli ultimi anni che hanno come oggetto la privacy, i limiti dell'informazione in materia giudiziaria, la responsabilità giornalistica sulle notizie rese, il diritto all'immagine, soprattutto in relazione a

numerosi fatti di cronaca, comportano uno sforzo continuo di aggiornamento e di adeguamento alle novità introdotte dal legislatore e dalla giurisprudenza. L'Ordine nazionale dei giornalisti, nello spirito della sua missione istituzionale, ha ritenuto che l'indizione di un concorso che valorizzasse e premiasse le migliori tesi presentate aventi ad oggetto i problemi dell'informazione potesse rappresentare un osservatorio privilegiato per poter seguire le varie dinamiche di evoluzione dei settori afferenti alla professione. Si pensi solamente ai rapporti tra informazione e diritto, tra informazione ed economia, tra informazione e tecnologia, e ai rapporti con le tecniche del linguaggio e i cambiamenti dei mezzi di comunicazione. Per questo motivo si è ritenuto che l'Università quale centro di produzione e di elaborazione del sapere fosse il riferimento più consono a dare vita ad un percorso che potesse rappresentare un momento di crescita per il mondo del giornalismo ma anche l'opportunità di creare dei momenti alti di circolazione del sapere e di approfondimento di tutte quelle tematiche rilevanti per il modo dell'informazione.

- **Il concorso**

In data 6 febbraio 2008 il Comitato Esecutivo dell'Ordine nazionale dei giornalisti, ha incaricato il Vice Presidente Dott. Enrico Paissan, quale responsabile dell'organizzazione del concorso.

La partecipazione è riservata agli studenti di tutte le discipline delle Università pubbliche e private italiane e straniere che hanno discusso tesi relative al giornalismo ed alle istituzioni della professione, al compimento di corsi universitari, master post-lauream biennale e dottorati di ricerca nel periodo compreso tra gennaio 2000 ed il termine di scadenza della presentazione degli elaborati. Il bando prevede l'assegnazione di n. 6 premi del valore ciascuno di euro 5.000,00=.

E' previsto un ulteriore premio di euro 5.000,00= per la sezione internazionale "Anna Politkovskaya", in omaggio alla giornalista russa autrice di coraggiose inchieste sulla violazione dei diritti umani e sulla guerra in Cecenia, uccisa il 7 ottobre 2006.

Nel frattempo sono stati avviati i primi contatti formali con le principali istituzioni. La Presidenza della Repubblica ha già espresso il suo plauso all'iniziativa, mettendosi a disposizione per offrire oltre al suo alto patronato anche eventuali riconoscimenti ufficiali all'iniziativa.

Hanno dato inoltre il loro patrocinio la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero Affari Esteri, Ministero per le Telecomunicazioni, Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero per le politiche giovanili.

Per quanto riguarda la sede e la data nella quale svolgere la serata celebrativa conclusiva con le premiazioni la scelta per la prima edizione è Gardone Riviera presso il Vittoriale degli Italiani nel mese di luglio 2008.

- **Perché Corso Bovio**

La scelta di intitolare il concorso alla memoria dell'Avv. Corso Bovio, tragicamente scomparso pochi mesi fa a Milano, è motivata dal fatto che l'Avv. Bovio è stato per anni un punto di riferimento assoluto per la professione giornalistica con i suoi studi ed i suoi contributi, nonché con la sua attività in collaborazione con l'Ordine, curando varie edizioni del manuale "Diritto e informazione" e pubblicando diversi articoli e saggi sulle più importanti riviste giuridiche su tutti gli aspetti relativi alla professione giornalistica, analizzando in particolare i rapporti tra diritto e stampa. Consigliere Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Lombarda Giornalisti e della Federazione Nazionale della Stampa nonché Presidente del Circolo della Stampa dal 1990 al 1995, Corso Bovio è stato dal 2004 presidente della Fondazione Amici Circolo della Stampa di Milano. Ha curato corsi di preparazione e di aggiornamento professionale per avvocati nonché tenuto corsi e seminari di diritto di informazione per giornalisti.

Insomma una attività spesa generosamente a favore della professione, e, più in generale, per i problemi dell'informazione. La legge, lo studio, l'università e la professione sono stati i capisaldi della sua esistenza prima ancora che della sua attività, profusa con grande sensibilità e con una straordinaria disponibilità verso gli altri. Premiare nel suo nome i giovani che si accingono a ripercorrere la strada che lui ha attraversato con tanto successo è quindi il modo migliore per rendere onore alla sua opera e per conservarne il ricordo. Ed è anche l'auspicio migliore per quei ragazzi che si affacciano adesso alla vita professionale.

Ecco perché l'Ordine ha deciso di onorare la memoria di Corso Bovio con questa importante manifestazione.

PREMIO GIORNALISTICO INTERNAZIONALE 2008

“ CORSO BOVIO “

Promosso e organizzato dal Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti

bando

I Edizione del Premio Giornalistico Internazionale” 2008 “Corso Bovio “

PREMIO GIORNALISTICO INTERNAZIONALE “ CORSO BOVIO”

OGGETTO E FINALITÀ

Con il presente bando il Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti promuove ed organizza la prima edizione del Premio Giornalistico Internazionale “Corso Bovio”, ideato per valorizzare le tesi di laurea dedicate al giornalismo ed alle istituzioni della professione.

L’iniziativa intende selezionare e premiare le migliori tesi discusse nelle Università italiane (pubbliche e private) e straniere nel periodo da gennaio 2000 fino al termine di scadenza della presentazione degli elaborati, che abbiano ad oggetto studi e ricerche riguardanti il mondo del giornalismo e dell’informazione.

PREMI

Sono previsti n. 6 premi del valore ciascuno di euro 5.000,00 e un ulteriore premio di euro 5.000,00 per la sezione internazionale “Anna Politkovskaya”, in omaggio alla giornalista russa autrice di coraggiose inchieste sulla violazione dei diritti umani e sulla guerra in Cecenia, uccisa il 7 ottobre 2006.

L’ammontare complessivo dei premi (pari a euro 35.000,00=) è al lordo delle ritenute di legge e verrà costituito da contributi di istituzioni ed enti pubblici e privati, di società.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a. A chi si rivolge

La partecipazione è riservata agli studenti di tutte le facoltà delle Università pubbliche e private italiane e straniere che hanno discusso tesi relative al giornalismo ed alle istituzioni della professione, al compimento di :

- Corsi universitari
- Master post-lauream biennale
- Dottorati di Ricerca

nel periodo compreso tra gennaio 2000 ed il termine di scadenza della presentazione degli elaborati.

Non è consentito partecipare al Premio con più di una tesi relativa al giornalismo.

Nella successiva edizione del Premio sarà possibile partecipare esclusivamente con una tesi diversa da quella trasmessa nella presente edizione.

b. Documentazione richiesta

- Allegato A *Domanda di partecipazione al Premio Giornalistico Internazionale 2008 "Corso Bovio"*, da registrare on line in ogni sua parte, stampare e inviare con firma autografa del candidato (reperibile sul sito www.odg.it);
- Copia del documento di identità;
- Sintesi della Tesi di Laurea cartacea e su supporto informatico (CD) (**massimo 2.000 parole**);
- Copia della Tesi cartacea e su supporto informatico (CD) che sarà trattenuta ed inserita in un catalogo apposito a cura del C.N.O.G. presso la propria sede in una biblioteca dedicata.

SCADENZA

La documentazione richiesta dovrà essere inviata a:

Segreteria Organizzativa Premio Giornalistico internazionale "Corso Bovio".

**Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti
Lungotevere de' Cenci n. 8
00186 Roma**

indicando sulla busta Premio Giornalistico Internazionale 2008 "Corso Bovio", o consegnata a mano entro il giorno 30 settembre 2008.

VALUTAZIONE

Le domande presentate saranno sottoposte ad una selezione preliminare basata sul rispetto dei requisiti di partecipazione del presente bando.

Le tesi, ammesse in base ai requisiti di cui sopra, saranno esaminate da un Comitato tecnico scientifico designato dal Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti e composto da giornalisti, professori universitari, personalità del mondo dell'informazione e dell'imprenditoria, ed autorità istituzionali italiane e internazionali.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito www.odg.it e diffusi attraverso i media.

PREMIAZIONE

La premiazione dei vincitori avverrà in occasione di un evento organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, che sarà occasione di riflessione sul mondo dell'informazione in Italia e all'estero.

La data della premiazione sarà resa nota sul sito www.odg.it e sui *media*.

INFORMAZIONI

Segreteria Organizzativa Premio “ Corso Bovio ”.

Consiglio Nazionale Ordine Giornalisti

Tel. + 39 06 – 686231

Fax + 39 06 – 68804084

E mail: premiocorsobovio@odg.it